



Firenze, 13 maggio 2010

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Toscana

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Scritta n. 7
Prot. n. 6020/2.17.1 del 13.05.2010

Oggetto: In merito all'ipotesi di soppressione del Servizio sub-provinciale dell'ARPAT in Mugello. *Interrogazione a risposta scritta.*

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che ormai da molti anni è stata dislocata a Borgo San Lorenzo una sede sub-provinciale dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, anche alla luce delle numerose emergenze ambientali che hanno interessato e interessano quel territorio, legate prevalentemente alla realizzazione di alcune grandi opere in Mugello;

VENUTO A CONOSCENZA che vi sarebbe l'intenzione, da parte della Direzione generale di ARPAT di sopprimere tale sede mugellana, accentrando le funzioni nella sede provinciale;

VISTA E CONDIVISA la presa di posizione degli enti locali mugellani che evidenziano l'esigenza che tale presidio di controllo e vigilanza del territorio non venga soppresso, ed esprimono "viva preoccupazione per le possibili conseguenze derivanti dalla ipotizzata soppressione del Servizio Sub provinciale Mugello di Arpat";

CONSIDERATO che su quel territorio gravano ancora cantieri, lavori e infrastrutture che richiedono un attento, costante e tempestivo monitoraggio dei diversi parametri ambientali e che la presenza di un servizio in zona meglio garantisce la necessaria prossimità ai cittadini, peraltro in un'area molto vasta, e con caratteristiche ambientali di particolare rilevanza;

INTERROGA
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere:

- se corrisponde a verità l'intenzione da parte della Direzione generale dell'ARPAT di sopprimere il servizio sub-provinciale Mugello;



- quali siano le ragioni di un tale eventuale progetto;
- se non ritenga piuttosto opportuno rafforzare e rivitalizzare i servizi sub-provinciali, evitando accentramenti che rischiano di provocare una minore efficacia e assiduità nelle azioni di controllo;

CHIEDE altresì una relazione nella quale si evidenzino il numero e la tipologia delle azioni di Arpat nell'area mugellana, prendendo in esame l'ultimo quinquennio, con particolare riferimento ai controlli sulle grandi opere in costruzione.

Marco Carraresi